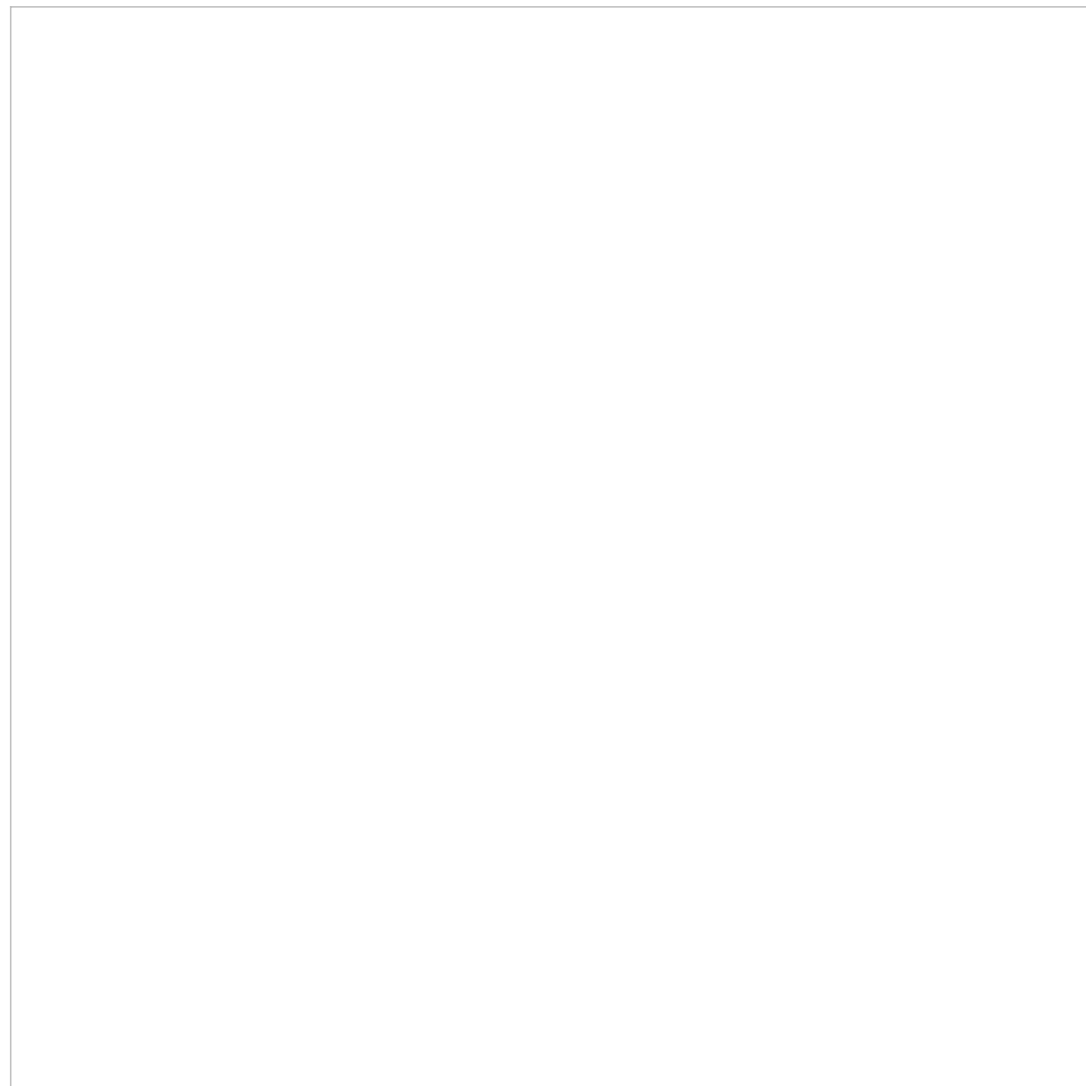


Nave rompe gli ormeggi, si è incagliata vicino alla palizzata

Il racconto minuto per minuto della Capitaneria di porto



17 Settembre 2022 Alle ore 9.15 di questa mattina, nel momento in cui il maltempo, ampiamente previsto, ha cominciato a sferzare la costa romagnola ed il litorale di Ravenna, con vento salito in breve fino all'intensità di burrasca forte (120-130 km orari) e raffiche di tempesta, una nave passeggeri attraccata al molo crociere di Porto Corsini ha rotto i cavi di ormeggio, intraversandosi e appoggiando la chiglia sul fondale sabbioso, evitando così di finire contro la scogliera antistante il Molo Guardiano del porto ravennate.

La Sala Operativa della Capitaneria di Porto – Guardia Costiera di Ravenna, immediatamente allertata dell'emergenza, ha coordinato l'intervento dei Servizi tecnico-nautici, ossia Piloti del porto, rimorchiatori ed ormeggiatori, che sono stati impegnati nelle lunghe manovre finalizzate a mantenere in assetto la nave, con l'impiego di ben 5 rimorchiatori, su uno dei quali è imbarcato il Capo della Corporazione Piloti del Porto per dirigere tecnicamente la manovra. In campo anche la motovedetta della Guardia Costiera CP 328 "ognitempo", in assistenza, e gli uomini del Gruppo Ormeggiatori.

L'allerta meteo diramata nella giornata di venerdì da Arpae era stata rilanciata immediatamente dalla Capitaneria di porto a tutti i terminal portuali, alle agenzie marittime, ai circoli nautici e a tutte le navi mercantili e passeggeri sono state contattate via radio, raccomandando il rinforzo degli ormeggi e

l'attenta vigilanza per tutta la durata del maltempo. E' stato inoltre richiesto a tutti i Servizi tecnico-nautici di predisporre alla massima prontezza operativa per fronteggiare potenziali criticità dovute agli eventi meteorologici previsti, sia in ottica di prevenzione che di intervento in caso di emergenza reale.

Le operazioni sono andate avanti per oltre 4 ore: in un primo momento, i rimorchiatori hanno lavorato ininterrottamente per contrastare le violente raffiche di vento che spingevano lateralmente la nave contro la scogliera, riuscendo a riportarla parallela alla banchina e poi a mantenerla in posizione di sicurezza; successivamente, quando il vento, intorno alle 12.30, è diminuito di intensità, la nave è stata riavvicinata alla banchina attraverso una complessa manovra, con tre rimorchiatori in spinta sulla fiancata e due a tirare i cavi sul lato opposto.

La nave, di bandiera norvegese, 228 metri di lunghezza con 870 passeggeri a bordo e circa 200 membri di equipaggio, è stata riportata in sicurezza all'ormeggio poco dopo le 13. Da bordo hanno confermato nessuna conseguenza per le persone imbarcate. La dinamica dell'evento, ed i motivi che hanno portato alla rottura dei cavi di ormeggio, nonostante i ripetuti avvertimenti, saranno oggetto di attenta verifica tecnica, ai sensi del Codice della Navigazione, che sarà eseguita dai militari della Sezione Sicurezza della Navigazione della Capitaneria di porto – Guardia Costiera di Ravenna, che si sono recati a bordo per un'ispezione.

La nave non potrà lasciare il porto di Ravenna fino a quando non si apprenderanno le cause dell'evento e dopo che saranno eseguite le verifiche tecniche disposte dall'Autorità Marittima. L'Autorità Marittima richiama ancora una volta l'attenzione sull'importanza di valutare sempre prudentemente le previsioni del tempo e lo stato del mare, adottando tutte le misure necessarie, al fine di salvaguardare la sicurezza della navigazione. ▢

© *copyright la Cronaca di Ravenna*